



*Giornata Mondiale di Preghiera e
Riflessione Contro la Tratta di Persone*
Economia senza tratta di persone





Giornata Mondiale di Preghiera e
Riflessione Contro la Tratta di Persone
Economia senza tratta di persone

8 febbraio 2021

Vangelo secondo

Luca 4:18-19

"Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore."

Riflessione

Il principale promotore della tratta di persone è il neoliberalismo, il modello economico dominante del nostro tempo. Promuove incessantemente il presupposto secondo cui la creazione di ricchezza, per quelle imprese e individui che sono già benestanti, "scivolerà verso il basso" favorendo le fasce di popolazione disagiate. Più e più volte si è rivelato falso. Mentre i ricchi godono di lucri immensi, per i poveri aumentano le probabilità contrarie. Con questo modello, attualmente ci sono più persone trafficate e in schiavitù rispetto ad ogni altro periodo storico. E i profitti derivanti dalle vittime della tratta di persone sono enormi, specialmente nei settori dell'estrazione mineraria, dell'agricoltura, del turismo, dell'industria manifatturiera, dell'edilizia, dei lavori domestici, della prostituzione e dei trapianti di organi.

Papa Francesco ci ha implorato di "diffondere un nuovo modello riguardo all'essere umano, alla vita, alla società e alla relazione con la natura". Se accettiamo questo invito e ci apriamo a vivere in modo più semplice e compassionevole e a sfidare i nostri leader economici e politici, i nostri modelli economici potrebbero finalmente iniziare ad eliminare le differenze tra privilegio e povertà. Se scegliamo di non accettare questo invito la liberazione degli oppressi che Gesù chiede nel Vangelo di Luca sarà difficile, se non impossibile, da realizzare.

*(*Laudato Si' del Santo Padre Francesco sulla Cura della Casa Comune, #215, 2015.)*

Musica

"Puoi vedermi?" <https://youtu.be/3lV4zTVQLdU>

© 2017 Sr. Margaret Scharf OP. Utilizzato con il permesso di ACRATH

Riflessione silenziosa

Cosa ha toccato il tuo cuore

- le considerazioni sulla scultura di San Bakhita salvando i prigionieri, o
- l'ascolto del brano evangelico e della riflessione, o
- i sentimenti suscitati dalla canzone?

Quale impegno puoi prendere per contribuire a "proclamare la libertà di coloro che sono tenuti prigionieri"?

Un gesto per l'impegno

Siete invitati ad accendere una candela come segno del vostro impegno ad aprire gli occhi ed aiutare a liberare coloro che sono oppressi dalla tratta di persone e dalla schiavitù.

Preghiera di chiusura

Santa Giuseppina Bakhita, ridotta in schiavitù da bambina, hai sopportato indicibili difficoltà e sofferenze. Una volta liberata dalla tua schiavitù fisica, hai trovato la vera redenzione nell'incontro con Cristo e la sua Chiesa.

Santa Bakhita, aiuta tutti coloro che sono imprigionati in uno stato di schiavitù; Intercedi presso il Dio della Misericordia affinché le catene della loro prigionia possano essere spezzate. Fa' che Dio liberi coloro che gli altri schiavizzano.

Conforta i sopravvissuti alla schiavitù e lascia che ti guardino come un esempio di speranza e fede. Aiuta tutti i sopravvissuti a trovare la guarigione dalle loro ferite. Invochiamo le tue preghiere e intercessioni per coloro che sono schiavi tra noi. Amen.

(Papa Francesco, 2018)